

## **VERBALE DEL C.d.I. DEL 20/12/2013**

Il giorno 20/12/2013 alle ore 16,30 nell'ufficio di presidenza, Aula Consiglio dell'istituto "P.Levi", in seguito a convocazione, si è riunito il C.d.I. per discutere degli argomenti all'ordine del giorno (si veda allegato).

Presenti: vedi foglio firme allegato.

Presiede la Dirigente Scolastica Rosaria Pulia, in quanto prima seduta dopo il rinnovo dei componenti il Consiglio.

Il Prof. D'Auria evidenzia che la convocazione non rispetta i requisiti formali in quanto sembrerebbe provenire dal Presidente uscente Sig.Castelli.

La D.S. obietta di aver proceduto ella stessa a convocare la seduta.

Il Prof. D'Auria, inoltre, chiede che sia messa all'ordine del giorno la questione relativa alla riduzione orario della sezione carceraria, come da richiesta protocollata in data 17.12.13.

La D.S. obietta di non esserne a conoscenza e comunque di non poterla accogliere in quanto tardiva.

Il Prof. D'Auria chiede che si possa superare questa formalità per l'o.d.g. al pari della formalità relativa alla convocazione, tanto più che nell'ultima seduta la questione non era stata approfondita, sebbene all'o.d.g., e si era aggiornata la seduta.

La D.S. oppone di non poter prendere alcuna decisione in merito allo stato delle cose, vista la sua responsabilità davanti alla Corte dei Conti e la mancanza di proposta sul recupero orario.

Il Prof. D'Auria presenta richiesta degli studenti dell'Istituto di pena, tabelle per il recupero ore dei docenti per il mese di febbraio e chiede che siano allegati al verbale.

La D.S. indica la Prof.ssa Tarallo Anna quale verbalizzatore della seduta e si stabilisce che detto compito spetterà a turno ai membri docenti secondo l'ordine alfabetico dalla Z alla A.

### **1. Approvazione del verbale seduta precedente:**

I Prof.ri D'Auria e Di Poppa lamentano di non aver ricevuto preventiva copia né della variazione di bilancio né del verbale da approvare e di non aver potuto esaminare i documenti al fine di proporre delle modifiche.

Il prof. Benatti ha osservato che il verbale in oggetto, predisposto dal prof. Ghioni, è stato inoltrato dallo stesso a tutti i consiglieri del C.d.I. uscente, pertanto, gli unici a non averlo ricevuto sono i nuovi consiglieri.

Interviene il Prof. Fasola proponendo come procedura corretta che sul sito siano pubblicati i verbali solo dopo l'approvazione del C.d.I., mentre la bozza del verbale sarà inviata a tutti i consiglieri via mail perché possano presentare le richieste di modifica in tempo.

Interviene il Sig.Castelli che si impegna ad inviare al verbalizzatore gli indirizzi mail dei componenti per attuare detta procedura.

### **Questione relativa alla riduzione di orario della sezione carceraria**

Il C.d.I decide di inserire all'o.d.g. della prossima seduta, che si prevede entro il 15 gennaio, in ogni caso prima del mese di febbraio, inizio del secondo quadrimestre della sezione carceraria, la questione relativa alla riduzione orario della sezione medesima. Si approva senza alcuna contestazione.

**APPROVATO  
DEL. 30/2013**

Il Prof. D'Auria chiede che gli allegati al verbale diventino parte integrante di esso.

La D.S. propone di inviare la documentazione relativa al carcere e alla variazione di bilancio a tutti i consiglieri perché nella successiva seduta si possa votare sulle dette questioni.

### **2.Comunicazione del DS**

Non vengono effettuate comunicazioni.

### **3.Insediamento consiglieri**

### **4.Nomina Presidente**

La D.S. invita il Consiglio a procedere con l'elezione del suo Presidente.

Si presenta come candidato il Sig.Castelli.

Il Prof. D'Auria propone lo scrutinio segreto, in quanto previsto dal regolamento ministeriale per detta elezione.

Il Sig. Castelli afferma l'inesistenza di questa regola.

Interviene la Prof.ssa Tarallo affermando di ricordare la previsione dello scrutinio segreto.

Il Prof. Fasola evidenzia che adottando la votazione a scrutinio segreto, anche laddove non fosse prevista, non si inficia la validità dell'elezione stessa.

Il C.d.I. decide di procedere alla votazione a scrutinio segreto.

Il Sig.Castelli illustra le modalità di convocazione del C.d.I. previste:

1) Il Presidente invia una richiesta di convocazione del CdI al D.S. e a tutti i consiglieri mediante mail, con o.d.g.;

2) Entro una settimana i consiglieri e/o chiunque ne abbia titolo possono far pervenire richieste di integrazione dell'o.d.g.;

3) Trascorso tale termine si provvede (entro la settimana successiva) a determinare la data e a convocare la Giunta una settimana prima della data del C.d.I.

La Prof.ssa Demaria propone che venga redatta una bozza di regolamento del C.d.I., che disciplini solo gli aspetti problematici con regole condivise.

Il Prof. Benatti ritiene che dell'incombenza debba farsi carico la Giunta.

La D.S. invita nuovamente il Consiglio a procedere con l'elezione del suo Presidente.

Il Prof. Fasola procede allo spoglio delle schede con il seguente risultato:

13 voti per il Sig.Castelli, 1 per la Sig.ra Zappalà, 1 scheda bianca, 1 nulla (in quanto riportante la scritta "astenuato"). Viene eletto Presidente del C.d.I. il Sig. Castelli Guido.

**APPROVATO  
DEL. 31/2013**

#### **5. Nomina Giunta Esecutiva**

Viene nominata la Giunta Esecutiva così composta:1) di diritto la D.S. Rosaria Pulia, che la presiede 2) di diritto la D.S.G.A. Guzzo Rosetta 3) il Sig.Crivellin Enrico, dalla componente genitori 4) Prof. Fasola, dalla componente docenti 5) Lo Monaco Pablo, dalla componente studenti.

**APPROVATO  
DEL. 32/2013**

#### **6. Nomina componenti Organo di Garanzia**

Viene nominato l'Organo di Garanzia così composto:1) di diritto la D.S. Rosaria Pulia, che la presiede 2) il Sig. Iannace Vincenzo, dalla componente genitori 3) la Sig.ra Andreoni Patrizia Rina, dalla componente genitori 4) Prof.ssa Tarallo, dalla componente docenti 5) Prof.ssa Demaria, dalla componente docenti 6) Carminati Jean, dalla componente studenti 7) Cappellari Alessia, dalla componente studenti.

**APPROVATO  
DEL. 33/2013**

#### **Intervento del Presidente sul contributo dei genitori**

Il Sig. Castelli propone di pubblicare sul sito della scuola il regolamento dell'Organo di Garanzia, i nomi dei suoi membri e della Giunta Esecutiva. Nessuno si oppone.

Il Sig. Castelli consegna a tutti i consiglieri copia di un prospetto, allegato in atti, relativo alla destinazione del contributo genitori a.s.2013/14 per le esigenze del POF, in quanto il CdI ha precedentemente deciso di esplicitare l'impiego del contributo all'atto dell'iscrizione. Chiede, inoltre, che successivamente possa essere oggetto di verifica in base alla somma effettivamente raccolta, da parte di un gruppo formato dall'economista, dalla vicepresidenza e dai genitori, con indicazione dei relativi capitoli di spesa, in base alle spese effettuate e poi rendicontate.

La Prof.ssa Demaria evidenzia la difficoltà di procedere ad una rendicontazione, in quanto l'anno scolastico, in cui sono versati i contributi volontari, che comincia a settembre e termina ad agosto,

non coincide con l'anno civile, a cui si deve far riferimento per il bilancio dell'Istituto scolastico, che comincia a gennaio e si conclude nel mese di dicembre.

Aggiunge il Sig. Castelli che l'anno deve essere diviso in due periodi GEN-GIU e LUG-DIC relativi a due diversi anni scolastici, e così è stato pensato il prospetto, in modo che i versamenti vengano utilizzati per gli alunni che li hanno effettuati.

Controbatte la Prof.ssa Demaria che la variazione di bilancio è prevista in luglio e tutte le somme presenti in cassa vengono calcolate per determinare la spesa della scuola. Inoltre, fa presente che c'è differenza tra il preventivo di spesa e l'utilizzo di cassa.

Interviene il Prof. Fasola chiarendo che il capitolo di spesa comprende anche contributi che non sono dei genitori.

Il Sig. Castelli chiede che in ogni caso sia rendicontato l'uso dei contributi dei genitori, al contrario di quello che è successo in passato.

La Prof.ssa Demaria aggiunge che nel bilancio della scuola non può esservi gestione separata per detto contributo che entrando nelle casse della scuola confluisce con le altre entrate.

La Sig.ra Natali chiede che comunque si rendiconti la spesa e si dia giustificativo di come siano stati spesi i contributi dei genitori.

Interviene il Prof. Benatti ricordando che, in caso di avanzi, il C.d.I. aveva deciso di riunirsi per deliberare la nuova spesa.

Il D.S.G.A. comunica che per il periodo gen-ago 2014 il Miur ha stanziato gli 8/12 del finanziamento per le spese di cancelleria e funzionamento, compresa la ditta di pulizie 73.711€, nella somma totale di 102.000€.

A tal proposito la Prof.ssa Demaria ritiene un'incongruenza che per i più meritevoli sia previsto il rimborso del contributo volontario, meglio sarebbe pensare ad un premio o borsa di studio dello stesso ammontare. Nessuno si oppone.

Il D.S.G.A. afferma che bisogna già prevedere la destinazione di una parte dei contributi per detto premio.

Il Sig. Castelli presenta, inoltre, l'idea dei genitori di acquistare dei libri da poter dare in comodato d'uso agli allievi che ne abbiano bisogno e ricorda che l'Associazione Genitori provvederà anche quest'anno a fornire il servizio psicologico gratuito per gli alunni, ma che essendo rimasto il posto vacante, dovrà esaminare i candidati presentatisi.

Il D.S.G.A. interviene riportando di alcune richieste di gratuità pervenute per lo stage in Francia e chiede se vi siano contributi di privati a tal fine; ricorda che è utile sapere se vi siano contributi di privati per approntare il Programma Annuale 2014.

La Prof.ssa Demaria invita a non fare confusione tra i contributi dei genitori, di cui deve disporre il C.d.I., ed il contributo dell'Ass. Genitori. Ricorda che l'associazione è nata per offrire agli studenti il servizio psicologico, non pagabile dalla scuola, in quanto percorso individuale, con la cadenza di 2 incontri settimanali, e non rivolto alla totalità degli studenti.

Il Sig. Crivellin ricorda che vi è stata delibera del C.d.I. in merito, con cui si è deciso di utilizzare €2000 per le richieste di gratuità allo stage, per i redditi ISEE inferiori a €10.000.

Il Prof. Benatti specifica che non vi sono ulteriori versamenti, in riferimento al contributo dei genitori per assegnare agli studenti, aventi diritto, il 50% dell'importo relativo al costo del viaggio di istruzione.

Il Prof. D'Auria ricorda che una volta che i contributi dei genitori entrano in bilancio, diventano della scuola.

Il Sig. Castelli afferma che in passato di detti contributi non è stata chiarita la destinazione in modo corretto.

Il D.S.G.A. propone di creare un capitolo di spesa nel quale far confluire i contributi dei genitori, che si potrebbe chiamare GENITORI PER LA SCUOLA, con indicazione del progetto da realizzare con detti contributi.

## **7. Variazione di bilancio**

Il D.S.G.A. fa presente che è intervenuta una variazione di bilancio, ma rimanda la sua comunicazione ufficiale ad un momento successivo, in modo da essere più precisa.

#### **8. Chiusura prefestivi a.s. 2013/2014**

La D.S. informa che il personale ATA è stato consultato ed ha approvato il seguente Piano di chiusura dell'istituto durante la sospensione dell'attività didattica:

SABATO 2 nov 2013 Ponte

MARTEDI 24 dic 2013 Vigilia di Natale

MARTEDI 31 dic 2013 Prefestivo

SABATO 4 gen 2014 Prefestivo

SABATO 8 mar 2014 Carnevale

SABATO 19 apr 2014 Vigilia di Pasqua

SABATO 26 apr 2014 Ponte

SABATO 16 ago 2014 Ponte

Il C.d.I. approva il suddetto piano all'unanimità.

**APPROVATO  
DEL. 34/2013**

#### **9. VARIE ED EVENTUALI : richieste degli studenti**

Lo studente Carminati avanza le seguenti proposte:

- 1) indire un bando di gara per creare un nuovo logo che rappresenti la scuola, scegliendo il migliore tra i disegni degli studenti stessi;
- 2) creare un murales per la scuola, come aggiunge lo studente Lo Monaco, da realizzare durante la sospensione delle attività didattiche della scuola;
- 3) cogestione nel periodo 24-25 feb 2014 o in alternativa 3-4 mar 2014, all'interno del quale si lavorerà anche per preparare i bozzetti del murales, aggiunge Lo Monaco da realizzare successivamente da parte di professionisti.

Il Prof. Fasola propone di creare una commissione ed un vero concorso per valutare le proposte per il logo e per i murales.

La Prof.ssa Demaria richiede che la decisione alla fine comunque venga confermata dal C.d.I.

Il Prof. Fasola ricorda che per la cogestione si richiede una convalida dei rappresentanti delle classi e la richiesta ai docenti per conoscere la loro disponibilità; inoltre, fa presente che gli allievi dispongono di 16 ore annuali per le Assemblee d'Istituto e che finora ne hanno utilizzato solo 4.

Interviene il Prof.D'Auria richiamando la normativa in materia che prevede le Assemblee, nella misura di una al mese e da utilizzare per il libero esercizio dei diritti degli studenti.

Aggiunge il Prof. Di Poppa che l'anno scorso alcune richieste non sono state accolte e che è d'accordo con lo spirito della cogestione, ma deve avvenire con maggiore partecipazione dei docenti.

Il prof. Benatti osserva che è a conoscenza di un'unica circostanza nella quale, negli anni scorsi, non è stata concessa agli studenti l'assemblea di istituto mensile.

Il D.S. chiarisce che il diritto alle assemblee non si mette in discussione, mentre nella cogestione bisogna trovare la disponibilità dei docenti che sono corresponsabili.

La Prof.ssa Demaria chiede che sia presentato un chiaro progetto di cogestione.

Lo studente Carminati insiste sulla necessità che i giorni di cogestione siano consecutivi, diventando altrimenti l'organizzazione troppo onerosa.

Le Sig.re Natali e Zappalà chiedono che i dettagli e le informazioni vengano forniti soprattutto agli studenti dei primi anni perché anche i genitori possano supportare l'iniziativa.

La Prof.ssa Demaria sottolinea che deve essere previsto un piano preciso che indichi anche gli spazi utilizzati per le attività puntualmente specificate e quelli a disposizione degli studenti che vogliono seguire regolarmente le lezioni.

Il Prof. Di Poppa sottolinea che la cogestione richiede la partecipazione dei docenti ed è cosa diversa dall'autogestione.

Lo studente Carminati chiede come contattare i docenti per chiederne la disponibilità e dichiara di aver pensato di creare un servizio d'ordine utilizzando esclusivamente gli studenti del 4° e 5° anno. Interviene lo studente Lo Monaco affermando che verrà effettuato alla prima ora, in cui si farà lezione regolarmente, un servizio d'ordine volto ad individuare ed escludere dalle attività elementi estranei all'istituto scolastico.

Rammenta, infatti, la D.S. la necessità di conoscere i nomi di tutti i soggetti esterni coinvolti nelle attività, per evitare episodi incresciosi.

Lo studente Italiano, a nome delle classi quinte ECO1, ECO2 e BIO1, chiede al C.d.I. che 1) voglia concedere una proroga al termine del 23.11.13 per la presentazione della scheda di attivazione gita, in quanto dette classi non hanno rispettato detto termine per motivi logistici.

2) sia chiarito per quale motivo gli alunni che hanno partecipato alle gite negli anni passati hanno pagato il contributo di 5€ al giorno e a tal riguardo fa presente di avere ricevuto richiesta da alcuni di questi alunni.

Per la prima richiesta, non vengono individuate motivazioni per concedere la proroga.

Quanto alla seconda richiesta, la Prof.ssa Demaria risponde che la ragione del contributo è l'applicazione di una delibera del C.d.I.

Il Prof. Di Poppa ritiene che detta delibera reiterata per 3 anni sia contraria alla legge, inoltre, riferisce di un collega che ha restituito personalmente ai propri studenti quanto percepito in base ad essa.

La Prof.ssa Demaria oppone che la delibera è stata approvata dai consiglieri, che rappresentano tutte le componenti.

Il Prof. Benatti chiede come sia possibile che lettere indirizzate al C.d.I. non giungano a tutti i consiglieri, ma vengano presentate ad alcuni di essi. Il prof. Benatti chiede, inoltre, al DS di chiarire come avviene la procedura relativa alla consegna di lettere protocollate indirizzate ai membri del CdI e chi si debba curare della loro consegna; se deve avvenire attraverso la segreteria docenti chiede che tale procedura venga utilizzata.

Alle ore 19.24 la studentessa Cappellari lascia la seduta.

Il Prof. D'Auria afferma che si stanno "intortando" gli allievi, approfittando della loro inesperienza, e lamenta nei rapporti con gli studenti un "eccessivo paternalismo".

La D.S. invita a moderare gli interventi.

Il Prof. D'Auria, allora, denuncia che detto contributo è stato ottenuto con un "intervento minatorio", che condiziona la libertà di espressione degli allievi, essendo chiaro che "lo studente, ragazzo di 17 anni, paga la tangente, pur di andare in gita" e chiede espressamente che ciò sia messo a verbale. Rileva, inoltre, che ci sono incoerenze tra il verbale e le delibere del C.d.I. e che comunque l'O.d.G. riporta la firma del Presidente uscente.

Il Sig. Castelli dichiara che ognuno si deve prendere la propria responsabilità e chiede che sia indicato il responsabile del procedimento.

Il Prof. Benatti si dichiara perplesso dalle affermazioni del Prof. D'Auria che equipara il contributo volontario gite ad una tangente e richiama l'attenzione su di un articolo del Sig. QANI KELOLLI pubblicato su CARTE BOLLATE, in cui sono rivolte offese all'intero C.d.I. e chiede che il Consiglio stesso risponda in merito.

#### **Richiesta della Prof.ssa Parisi**

La Prof.ssa Demaria comunica che la Prof.ssa Parisi richiede per iscritto al C.d.I. autorizzazione all'intervento nelle classi VD e VC di esperti esterni in data 13 gennaio 2013, come risulta da allegato in atti. Nessuno si oppone ed il C.d.I. autorizza.

**APPROVATO  
DEL. 35/2013**

La riunione si conclude alle ore 19.45.

Si allegano i seguenti documenti che s'intendano integralmente trascritti nel verbale 1) richiesta dei detenuti, con relativi prospetti orario, presentata dal Prof. D'Auria; 2) tabella relativa alla

destinazione del contributo genitori presentata dal Sig. Castelli 3) richiesta di autorizzazione della Prof. Parisi presentata dalla Prof.ssa Demaria.  
Bollate 20/12/2013

Il consigliere verbalizzante

Prof.ssa Anna Tarallo

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Sig. Guido Castelli